



Trento, 16 novembre 2017

INVIATO A MEZZO EMAIL

Ai signori

**Dirigenti Scolastici**

Istituzioni Scolastiche e Formative Provinciali  
di Primo e Secondo Grado

p.c. alla Dirigente Generale  
Dott.ssa Livia Ferrario

**Oggetto:** applicazione articolo 87 bis della legge provinciale 5/2006 in relazione alla valorizzazione del merito dei docenti e relative Linee Guida del Comitato Provinciale di Valutazione.

Come ben saprete dal 18 luglio u.s., primo incontro con il Presidente Rossi sulla valutazione dei docenti, è partito il confronto sulla proposta di linee guida sulla *valorizzazione del merito del personale docente*, come prevista dall'articolo 87 bis della legge provinciale sulla Scuola. In seguito è giunto ai nostri uffici il documento redatto dal Comitato di Valutazione.

Malgrado la materia sia estremamente delicata, *in primis* per i riflessi che nel nostro Paese sono di natura costituzionale, le scriventi Organizzazioni Sindacali non hanno mai posto ostacolo alcuno a che si affrontasse il tema della valutazione, inteso come rendicontabilità del lavoro svolto, consce della ineludibilità della sfida che viene posta all'intero sistema scolastico. Certo è che rimangono altrettanto ineludibili le risposte ad alcune precise domande. Come si garantisce la libertà di insegnamento? Come si evita il condizionamento del docente di fronte a strumenti valutativi non oggettivi? Sono domande a cui non è facile dare risposte che siano coerenti con i principi enunciati.

Per nostra parte, al tavolo tecnico politico abbiamo avanzato due richieste:

- che il Collegio dei Docenti, in un'ottica di valorizzazione del lavoro d'aula, possa individuare le iniziative didattiche e/o metodologiche, i corsi di formazione e quelli di aggiornamento da porre in evidenza ai fini della valutazione;
- che la contrattazione possa negoziare il *quantum* in relazione ai criteri ed agli indicatori scelti dagli organi collegiali della Scuola.

Nelle ultime settimane, dopo aver letto la Nota operativa a Voi inviata dalla Dirigente Generale, abbiamo avuto una serie di incontri che ci hanno permesso di concordare con l'Amministrazione non solo la necessità di un coinvolgimento del Collegio dei Docenti sulla tematica della valorizzazione del merito, durante una apposita riunione, prevedendo la trattazione dell'argomento in uno specifico ordine del giorno che dia spazio all'approfondimento, ma anche che sia necessaria l'indicazione ovvero la scelta dei descrittori da porre in evidenza ai fini della premialità, da parte del Collegio dei Docenti.

Alla Dirigenza Scolastica il compito di elaborare la proposta in coerenza con gli elementi fondativi del Progetto d'Istituto e sulla scorta dei criteri generali e degli indicatori contenuti nelle Linee guida provinciali. Proposta che verrebbe completata dalle indicazioni fornite dal Collegio Docenti nell'esercizio della propria competenza didattica.

Ulteriori compiti della Dirigenza il monitorare l'andamento delle attività, il valutare e l'assegnare le risorse a disposizione.

Resta da affrontare e sciogliere il nodo relativo alle "relazioni sindacali" in tema di attribuzione di salario accessorio. I prossimi mesi i rinnovi contrattuali nazionali e provinciali del personale della Scuola saranno sicuramente occasione per regolare dal punto di vista negoziale la materia in oggetto.

In attesa di riscontro, ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti

*Le Segreterie Provinciali*

FLC CGIL  
Cinzia Mazzacca

CISL SCUOLA  
Stefania Galli

UIL SCUOLA  
Pietro Di Fiore